

ATTO DD 465/A1703B/2026

DEL 30/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: Avviso pubblico per l'acquisizione di Manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., del "Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026".

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 37-1089 del 06 maggio 2025 "Articolo 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13.01.2025", ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura e Cibo ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- vigilanza e controlli fitosanitari all'import ed export di vegetali e prodotti vegetali, sulla produzione vivaistica e sementiera e sulla circolazione di materiale vegetale;
- accertamento delle violazioni alle normative in materia fitosanitaria;
- coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari analisi ufficiali fitosanitarie eseguite dal Laboratorio Fitosanitario;
- indagini ufficiali nel territorio regionale sugli organismi nocivi delle piante necessarie alla definizione del pest status nazionale;
- elaborazione dei piani di emergenza per la prevenzione dei rischi connessi agli organismi nocivi delle piante;
- misure e interventi per l'eradicazione o il contenimento degli organismi nocivi da quarantena e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi urgenti e il ricorso a procedure semplificate;
- prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- attività di informazione alla popolazione dei rischi connessi agli organismi nocivi delle piante e delle relative norme di comportamento;
- attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa delle piante dalle avversità che siano rispettosi dell'ambiente, dell'operatore agricolo e del consumatore, e la loro definizione e divulgazione;
- supporto tecnico-scientifico per l'attuazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di

agricoltura ecosostenibile;

- controlli delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari;
- ricerche e sperimentazioni e divulgazione in materia fitosanitaria, agronomica ed agrometeorologica;
- servizi agrochimici per analisi terreni e matrici di interesse agrario, per la ricerca di residui di prodotti fitosanitari per analisi chimiche agroambientali e di supporto;
- agrometeorologia e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico;
- servizi agrometeorologici e studio del cambiamento climatico in agricoltura;
- gestione banca dati terreni;
- rilascio autorizzazioni e certificazioni di competenza; controllo e vigilanza di settore;

Visto il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 e successive modifiche, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n° 999/ 2001, (CE) n° 396/2005, (CE) n° 1069/2009, (CE) n° 1107/2009, (UE) n° 1151/2012, (UE) n° 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n° 1/ 2005 e (CE) n° 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n° 854/2004 e (CE) n° 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali).

Visto il Reg. Delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 10 agosto 2019 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari.

Visto il Reg. di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 e ss.mm.ii che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il Reg. (CE) 690/2008 della Commissione e modifica il Reg. di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione, stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari.

Visto il D.lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) 2016/2031 e del Reg. (UE) 2017/625", che all'art. 27 comma 1 definisce che "I Servizi fitosanitari regionali, nei territori di propria competenza, effettuano indagini al fine di verificare la presenza di organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione Europea, di organismi nocivi considerati provvisoriamente come organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione Europea, di organismi nocivi prioritari, in applicazione degli articoli 22 e 24 del Reg. (UE) 2016/2031, nonché di altri organismi nocivi delle piante, sulla base di un Programma Nazionale di Indagine."

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione 2020/1231 del 27 agosto 2020 relativo al formato e alle istruzioni per le relazioni annuali sui risultati delle indagini nonché al formato dei programmi d'indagini pluriennali e alle modalità pratiche di cui rispettivamente agli artt. 22 e 23 del Reg. (UE) 2016/2031.

Visto il Reg. (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 690 del 28 aprile 2021, che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al

settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico).

Visto l'art. 3, paragrafo 2, lettera e), del sopracitato Reg. (UE) 2021/690 che individua tra gli obiettivi generali del Programma fitosanitario quello di contribuire a mantenere un elevato livello di protezione della salute e della sicurezza nel settore delle piante attraverso la prevenzione, l'individuazione e l'eradicazione degli organismi nocivi per le piante.

Dato atto che la Giunta Regionale con atto deliberativo n. 27 - 3650 del 18 luglio 2016 ha stabilito che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici prenda parte ai programmi di monitoraggio nazionale di cui al Reg. (UE) n. 652/2014 del 15/5/2014 (sostituito dal Reg. (UE) n. 690/2021 del 28 aprile 2021), cofinanziati dall'UE e dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali MIPAAF (ora MASAF) e che predisponga le indagini inerenti gli organismi nocivi ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale.

Dato atto che l'Italia si dota annualmente di un Piano Nazionale di Indagine (PNI) per gli organismi nocivi delle piante, quale strumento strategico di programmazione, secondo obiettivi e i criteri di indagine generali finalizzati alla salvaguardia del territorio, delle foreste e delle produzioni agricole, a cui tutti i Servizi Fitosanitari Regionali (SFR) contribuiscono, elaborando e trasmettendo una proposta di programmazione, in base alla valutazione del rischio dei vari organismi nocivi in relazione al territorio di propria competenza.

Dato atto che l'Italia ha adottato il PNI da realizzare nell'anno 2026 su parere positivo del Comitato Fitosanitario Nazionale (CFN) nella seduta del 13 novembre 2025, in linea con il Programma pluriennale approvato in CFN ai sensi dell'art. 23 del regolamento (UE) 2016/2031.

Considerato che il PNI 2026 prevede di controllare i luoghi di produzione di materiale vegetativo (RUOP) e il territorio nelle aree dove non è nota la presenza degli organismi da quarantena, prioritari e rilevanti per l'Unione Europea e l'Italia (aree indenni), per intercettare in maniera tempestiva la loro introduzione al fine di adottare tutte le misure di emergenza per l'eradicazione.

Considerato che il sopramenzionato PNI 2026 comprende, a livello nazionale, le indagini per i seguenti organismi nocivi (ON):

- 20 ON da quarantena prioritari ai sensi del Reg. (UE) 2019/1702;
- 20 ON da quarantena presenti nel territorio Europeo oggetto di misure di emergenza con regolamenti specifici o organismi indicati nella parte B dell'Allegato II del Reg. (UE) 2019/2072
- 17 ON da quarantena come da Regolamento (UE) 2019/2072;
- 5 ON come da Regolamento (UE) 2022/1941;
- 13 ON di interesse Nazionale e Zona Protetta come da Regolamento (UE) 2019/2072.

Visto, in particolare, l'art. 8 comma 8 del sopracitato Reg. (UE) 2021/690, il quale prevede che le azioni indicate nell'allegato 1 intese ad attuare l'obiettivo specifico di cui all'art. 3, paragrafo 2, lettera e), del sopracitato Reg. (UE) 2021/690 sono ammissibili a finanziamento.

Considerato, altresì, l'allegato 1 del predetto Reg. (UE) che al punto 2.1 stabilisce che i programmi fitosanitari nazionali, annuali o pluriennali di eradicazione lotta e sorveglianza degli organismi nocivi per le piante devono essere attuati in conformità alle disposizioni stabilite dalla relativa normativa dell'Unione Europea.

Visto il *Grant Agreement Phytosanitary programmes for plant pests (Project 101195405 — IT-PHYTPRO 2025-2027)*, sottoscritto tra il MASAF e l'*European Health and Digital Executive Agency (HaDEA)*, autorità concedente che agisce nell'ambito dei poteri delegati dalla Commissione Europea, che prevede una quota di cofinanziamento EU per le annualità 2025-2027 che rimodula la quota di cofinanziamento del sopracitato art.

12 comma 5 del Reg. (UE) 2021/690.

Considerato che la gestione dei Programmi di Sorveglianza Nazionali, volti ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali o dei prodotti vegetali ed al loro contrasto, prevedono, nell'ambito del Gruppo di lavoro sorveglianza fitosanitaria, il costante confronto tra i diversi Servizi Fitosanitari Regionali, il Servizio Fitosanitario Centrale e il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia agraria-Centro di Ricerca Difesa e Certificazione (CREA-DC), incaricato, sulla base di specifica convenzione stipulata con il MASAF, del coordinamento nazionale delle attività di rendicontazione tecnico-finanziaria dei programmi medesimi ai sensi del sopracitato Reg. (UE) 2021/690.

Preso atto che il Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026 rientra nel Programma IT-PHYTPRO 2025-2027 " di cui alla GRANT AGREEMENT -Project 101195405 — IT-PHYTPRO 2025-2027 del 21.02.2025.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico al PROGRAMMA "Phytopanitary Programme 2025-2027 in Italy- Project 101195405 -IT-PHYTPRO 2025-2027 " di cui alla GRANT AGREEMENT -Project 101195405 — IT-PHYTPRO 2025-2027 è stato attribuito, dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), il CUP (codice univoco progetto) n. **C59125001180007**.

Considerato che l'acquisizione e l'archiviazione dei dati inerenti l'attività di sorveglianza avverrà attraverso l'utilizzo dell'applicativo MonitON, ovvero il modulo inerente la raccolta dei dati in campo facente parte del sistema informatico IUFFI, integrato all'interno del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) e sviluppato per la Regione Piemonte dal CSI, specificatamente per il monitoraggio degli organismi nocivi, con l'obiettivo di registrare tutte le informazioni necessarie alla rendicontazione del Piano Nazionale di Indagine.

Dato atto che fra gli organismi nocivi per i quali il Piemonte deve effettuare le indagini nel 2026 sono presenti *Xylella fastidiosa*, *Bactrocera dorsalis* e *Bactrocera zonata*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* e *Bactrocera latifrons*.

Dato atto che il personale assegnato al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici è altresì impegnato a far fronte alle numerose emergenze fitosanitarie presenti sul territorio piemontese.

Considerato che l'attività deve essere svolta in un ristretto arco temporale legato ai cicli, biologici e su di un elevato numero di campioni e che l'attività dovrà essere condotta e conclusa entro il 30 novembre 2026.

Stabilito pertanto che per la realizzazione delle indagini ufficiali per *Xylella fastidiosa*, *Bactrocera dorsalis* e *Bactrocera zonata*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* e *Bactrocera latifrons*, sul territorio piemontese per l'anno 2026, previste dalle normative sopra citate, è necessario avvalersi di operatori con competenza tecnica, conoscenza del territorio ed esperienza relativa alle attività di monitoraggio fitosanitario e di divulgazione, tale da assicurare:

- predisposizione logistica accurata;
- conoscenza delle tecniche di Geo Referenziazione;
- conoscenza dei principali applicativi GIS per l'interpretazione e il trasferimento dei dati;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla *Xylella fastidiosa*;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla presenza di *Bactrocera dorsalis* e *Bactrocera zonata*;

- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla presenza di *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* e *Bactrocera latifrons*;
- capacità di redazione dei report tecnici inerenti le attività svolte;
- capacità di organizzazione di incontri di informazione e di divulgazione sul territorio regionale.

Inoltre, le attività di monitoraggio devono essere effettuate secondo quanto previsto dalle metodologie esplicitate nelle linee guida della Commissione Europea relative al Programma d'indagine ufficiale sugli organismi nocivi per l'anno 2026 e in conformità alle linee guida inserite nella normativa attualmente in vigore relativa a ciascun organismo nocivo.

Ritenuto, per quanto sopra espresso, necessario affidare il "Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026" per un valore complessivo stimato €. 41.000,00 oltre IVA al 22% pari a €. 9.020,00 per un totale di €. 50.020,00 IVA inclusa;

Dato atto che il valore stimato è stato stabilito in seguito ad un'indagine conoscitiva del mercato agli atti del Settore;

Dato atto che si intende svolgere una preventiva indagine di mercato utile all'individuazione di operatori economici da invitare alla successiva procedura ai sensi dell'art. art. 50, c. 1 , lett. b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., finalizzata all'acquisizione del suddetto servizio di cui all'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A).

Di dare atto che sia la procedura di manifestazione di interesse che la procedura di selezione in oggetto si svolgerà mediante piattaforma telematica e-procurement del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Tenuto conto che la specificità dell'attività sopra citata, induce l'Amministrazione regionale a consultare un operatore economico in possesso dei requisiti di elevata professionalità nell'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali, così come dettagliatamente indicato al Punto 5. Requisiti di partecipazione – dell'Avviso Pubblico, in conformità a quanto indicato all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Ritenuto pertanto di:

- procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico e relativa modulistica, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- pubblicare sul sito istituzionale della Regione Piemonte, <https://bandi.regione.piemonte.it/gare-appalto> nonché sulla piattaforma di e- procurement del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.a. nella sezione "Avvisi – Me.Pa.", l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse (allegato A) per un periodo di dieci (10) giorni lavorativi, in considerazione dell'urgenza di attivare il servizio legato ai cicli biologici degli organismi nocivi delle piante oggetto di indagine.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse. Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023);
- D lgs. n. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.;
- Attestata inoltre l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l'Avviso pubblico e la relativa modulistica per l'acquisizione di Manifestazioni di interesse per l'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50, c. 1 , lett. b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., del "Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026" allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di rimandare ad un successivo atto amministrativo l'eventuale avvio della procedura sotto soglia, ai sensi dell'art 50, c. 1 , lett. b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., per l'acquisizione del suddetto servizio;
3. di dare atto che l'Avviso pubblico per la Manifestazione di interesse e la relativa modulistica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sarà pubblicato per un periodo di dieci (10) giorni lavorativi sul sito istituzionale della Regione Piemonte, <https://bandi.regione.piemonte.it/gare-appalto> nonché sulla piattaforma di e- procurement del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.a. nella sezione "Avvisi – Me.Pa."

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale della Regione

Piemonte, <https://bandi.regione.piemonte.it/gare-appalto>, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.lgs 33/2013 e s.m.i. e art. 28 del D.lgs 36/2023".

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto Legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)
Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_Avviso_per_la_Manifestazione_Int_ON2026.pdf
2. Allegato_A1_Capitolato_tecnico_Servizio_indagini_ON_2026.pdf
3. Allegato_A2_Autocertificazione_Requisiti_artt._94-95_d.lgs362023_e_s.m.i..pdf
4. Tabella_A_Elenco_organismi_nocivi_oggetto_di_indagine.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento